

Spett.le  
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS

**OGGETTO** Presentazione osservazione.

**Progetto:** Progetto per la realizzazione di un impianto eolico, costituito da n. 14 aerogeneratori, di potenza unitaria pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 100,8 MW, ubicati in un'area agricola nei territori comunali di Taranto (TA), Lizzano (TA) e Pulsano (TA), incluse le opere di connessione alla RTN e un sistema di accumulo di 30 MW, che interessano anche i comuni di Torricella (TA), Carosino (TA), Monteparano (TA), Fragagnano (TA) e Sava (TA). Codice pratica MYTERNA n. 202301723.  
**Procedura:** Valutazione Impatto Ambientale (PNIEC-PNRR)  
**Codice Procedura:** 10728

Il/La Sottoscritto/a **Roberta DE QUARTO** presenta, ai sensi del D.Lgs.152/2006, la seguente osservazione per la procedura di **Valutazione Impatto Ambientale (PNIEC-PNRR)** relativa al Progetto in oggetto.

**Informazioni generali sui contenuti dell'osservazione**

- Aspetti di carattere generale
- Aspetti ambientali

**Aspetti ambientali oggetto delle osservazioni**

- Territorio
- Biodiversità
- Paesaggio, beni culturali
- Rischi naturali e antropici

**Osservazione**

*Con la presente, io sottoscritta Roberta De Quarto, nata a Taranto l'8 novembre 1995, in qualità di cittadina e imprenditrice agricola con l'omonima ditta, intendo esporre le ragioni di contrarietà all'istanza presentata dalla "Santa Chiara Energia S.r.l" per la realizzazione di un secondo impianto eolico da 14 autogeneratori nel Comune di Lizzano in particolare; ID\_VIP: 10728*

Il Sottoscritto dichiara di essere consapevole che le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

**Elenco Allegati**

Allegato - Dati Personali

OSS\_1015\_VIA\_DATI\_PERS\_20240309.pdf

Allegato 1 - modello osservazione

OSS\_1015\_VIA\_ALL1\_20240309.pdf

Allegato 2 - documento identità

OSS\_1015\_VIA\_ALL2\_20240309.pdf

Data 09/03/2024

Roberta DE QUARTO

## Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

### Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

La Sottoscritta De Quarto Roberta, qualità di cittadina e imprenditrice agricola sotto l'omonima ditta con sede operativa in Lizzano,

### PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

Progetto, sottoindicato

Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006, relativa al progetto per la realizzazione di un impianto eolico, costituito da n. 14 aerogeneratori, di potenza unitaria pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 100,8 MW, ubicati in un'area agricola nei territori comunali di Taranto (TA), Lizzano (TA) e Pulsano (TA), incluse le opere di connessione alla RTN e un sistema di accumulo di 30 MW, che interessano anche i comuni di Torricella (TA), Carosino (TA), Monteparano (TA), Fragagnano (TA) e Sava (TA).  
Proponente: Santa Chiara Energia S.r.l. ID\_VIP: 10728

### OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

*(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):*

- Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
- Altro (*specificare*) impatto tra il progetto e lo sviluppo economico-turistico delle aree interessate

### ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

*(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):*

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro (*specificare*) compatibilità con economia locale

Da almeno quattro generazioni la mia famiglia si occupa e vive di viticoltura, coltivando e vinificando le proprie uve nell'agro di Lizzano, e oggi proponendo vini, con denominazioni DOP e IGP e marchio biologico, nel mercato nazionale ed estero. Con grande lavoro e impiego di risorse abbiamo cercato di valorizzare quanto la natura ci ha dato e di costruire una realtà che sia per noi fonte di orgoglio come di pregio per la comunità.

La nostra attività prevede stabilmente lo svolgimento di tour guidati nei vigneti da noi coltivati, durante le quali appassionati di vino e turisti, spesso stranieri, possono ammirare la bellezza del nostro territorio, di cui respirano e apprezzano l'atmosfera ancora autentica e immersa nella natura, e comprendere dove effettivamente svolgiamo la parte del nostro lavoro più importante: la viticoltura. Questo processo di divulgazione è per noi fondamentale, dato inoltre il carattere artigianale della nostra attività, per far acquisire al nostro lavoro e al nostro prodotto un valore aggiunto.

Inoltre, conduciamo diversi vigneti proprio nel territorio interessato dal presente progetto e dal primo presentato dalla medesima società, ossia nell'area che si estende tra Lizzano, Pulsano, la zona amministrativa di Taranto e la litoranea. Alcuni di essi sono stati acquistati dalla nostra famiglia nel corso dei decenni, altri hanno provenienza ereditaria.

Il nostro impegno nel raccontare il mondo rurale e la risalente tradizione vitivinicola della nostra amata comunità lizzanese, così come l'apprezzamento dei visitatori verrebbero irrimediabilmente compromessi da questo nuovo impianto eolico.

Il paesaggio non antropizzato, se non per le colture, e privo di opere umane impattanti e stranianti è il motivo che spinge la gente, locale o forestiera, a scegliere di visitare la nostra comunità o addirittura di condurre la propria vita qui piuttosto che altrove.

Esso, dunque, verrebbe deturpato da un progetto scellerato: scellerato per la zona su cui vuole insistere, palesemente inadeguata, perché vocata ad altro da tempo immemore: all'agricoltura e oggi al turismo balneare vitivinicolo. E non è pensabile ipotizzare la coesistenza dell'impresa agricola, soprattutto per come oggi è chiamata a evolversi (masserie, agriturismi, cantine con ricettività e ristorazione che ospitano eventi culturali e didattici), con uno o più parchi eolici dalle dimensioni ed estensione prospettate.

Il territorio di Lizzano, proprio nell'area interessata, che dalla cittadina volge al litorale, è totalmente pianeggiante: è possibile vedere il paese fin quasi dalla costa, anticipato da distese di vigneti, uliveti e muretti a secco.

Tale panorama verrebbe irrimediabilmente sfigurato dalle pale eoliche, alcune delle quali, secondo il progetto, si collocherebbero proprio su ben quattro vigneti di nostra proprietà, situati tra Lizzano e Pulsano, testimonianza tra l'altro del radicamento della nostra famiglia sul territorio; proprio quelli nei quali, per ragioni di storicità e di amenità, svolgiamo le visite guidate.

Ancora più grave sul piano economico sarebbe lo sconvolgimento stesso del lavoro materiale nei vigneti coinvolti: quand'anche queste strutture ne interessassero solo una parte, diverrebbe difficoltoso condurli in modo ordinato e razionale, considerato che l'area sottratta ai vigneti non si limita alle sole pale eoliche, ma si estende alle aree rese necessarie dalle opere di installazione, con sostanziale inutilizzabilità dei vigneti nell'interesse delle loro potenzialità; il tutto a fronte di un indennizzo irrisorio.

Saremmo costretti ad abbandonare le attività sia strettamente agricole sia divulgative in quest'area e se entrambi i progetti troveranno attuazione nel loro complesso, dovremo anche abbandonare il nostro progetto, attualmente in corso di costruzione, di realizzazione di una nuova cantina vinicola finanziata dai fondi PSR, volto a valorizzare l'eredità architettonica e agraria pugliese, davanti al quale si prevede di installare una delle mega-pale del progetto.

La nostra contrarietà non è motivata da ragioni egoistiche. Riteniamo che questa nostra terra, già martoriata da altri problemi ambientali, sia da risollevarsi attraverso quel che di bello, sano e autentico ha già. Il nostro non è un no aprioristico al futuro, ma è un no allo sfruttamento di un territorio imposto da soggetti che con esso non hanno alcun legame e del quale pertanto non hanno cura. Riteniamo oltraggioso che società estranee e multinazionali debbano letteralmente disporre delle nostre proprietà, che sono di chi le coltiva e della comunità che le vive. Allora sì, le istanze ambientaliste ed ecologiste, che noi realizziamo nel quotidiano lavoro agricolo, diventerebbero pretesto per la selvaggia speculazione a danno della popolazione locale. Chiediamo di poter proseguire, come comunità locale, nel nostro lavoro e impegno di

riqualificazione e valorizzazione anche ambientale del territorio, senza indebite ingerenze da parte di soggetti economici esterni, attratti nella nostra area dal solo profitto.

Se transizione ecologica deve essere, che avvenga in aree che versano in situazione di obiettivo abbandono e degrado e che potrebbero forse anche beneficiare dell'installazione di un simile parco eolico, già suggerite dagli enti esponenziali. Quest'area non si trova tra il paese e la sua marina, dove si svolge la sua attività produttiva storicamente ed economicamente più importante!

Ricordiamo inoltre che l'area su cui s'intende realizzare i progetti è sottoposta a vincoli atti alla riqualificazione territoriale ed è immediatamente adiacente alle zone del litorale su cui si estende la macchia mediterranea di evidente interesse naturalistico e paesaggistico, il tutto come esposto nella deliberazione del Consiglio comunale del Comune di Lizzano n. 8 del 08/03/2024 avente ad oggetto la manifestazione di contrarietà al presente progetto, le cui osservazioni qui si riprendono e condividono.

Condividendo le osservazioni avanzate dalle autorità e rappresentanze locali, come da cittadini e turisti; e concludo riprendendo un dato normativo autosufficiente: sono aree non idonee all'installazione di simili impianti le "aree agricole interessate da produzioni agricolo-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale" (Linee Guida di cui al DM 10.09.2010, parte IV, allegato 3, paragrafo 17).

La Sottoscritta dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)).

#### **ELENCO ALLEGATI**

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Luogo e data

Lizzano, 8 marzo 2024

La dichiarante

